

Prot. n. _____

Spedita il _____

CO.RE.CO. di _____



Città di Nicosia

del 20-11 e del 4-12-2011

Deliberazione n. 86

del 25/10/2011

Settore VI

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n.691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'avv. Salvatore Virzi incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di ottobre alle ore 18.50 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.R. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di aggiornamento in prosecuzione convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea	x		11)	UGLIAROLO Ignazio	x	
2)	BONELLI Luigi Salvatore	x		12)	DE LUCA Francesco		x
3)	BRUNO Fabrizio	x		13)	MARANO Salvatore	x	
4)	MAIUZZO Antonino		x	14)	ONESTA Carmelo	x	
5)	GIACOBBE Filippo		x	15)	VEGA Salvatore	x	
6)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		16)	LIANDRO Sebastiano		x
7)	SCAFFIDI Angela		x	17)	CACCIATO Salvatore	x	
8)	SCAVUZZO Domenico		x	18)	RANDAZZO Aurelio	x	
9)	SPALLETTA Filippo	x		19)	PAGANA Alessandra	x	
10)	TUMMINARO Aldo	x		20)	SABELLA Antonino		x

con la partecipazione del Segretario Generale S. Sig. LEONARDI dott. Giovanni

assume la Presidenza il Sig. BONELLI dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 18 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. MURE' - CATANIA S. - LO FARO e LIZZO

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - RANDAZZO e SPALLETTA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 18) all'ordine del giorno riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 1.117,78 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 386/00 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e la Sig.ra Farinella Vincenza. Invita il dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entrano i consiglieri Sabella e De Luca (15).

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la superiore proposta.

Dichiarano l'astensione i consiglieri Farinella e Vega.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 15 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e Vega) - Votanti Nr.13 - Voti Favorevoli Nr.13.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente del VI° Settore avente per oggetto: "Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'Avv.Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio";

VISTO il parere tecnico, reso sulla proposta, ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 18.10.2011, giusta nota in pari data prot. Nr. 170 R.C. prot. al Nr. 29745;

VISTO il parere favorevole formulato dalla II Commissione Consiliare in data 18 ottobre 2011, giusta verbale Nr. 18;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra riportati e con l'astensione dei consiglieri suddetti;

D E L I B E R A

di approvare la proposta del Dirigente del VI° Settore avente per oggetto: "Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione.

Il CONSIGLIO COMUNALE con separata votazione, espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 15 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e Vega) - Votanti Nr.13 - Voti Favorevoli Nr.13 - ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.



COMUNE DI NICOSIA

C.A.P. 94014 Provincia di Enna

VI SETTORE - Ufficio Contenzioso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza.

Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzi incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio.

PREMESSO:

- **che** con ricorso proposto avanti al TAR di Catania contro il Comune di Nicosia, notificato in data 09.12.93, la sig.ra Farinella Vincenza, premettendo che la Suprema Corte di Cassazione aveva affermato la competenza del G.A. nella controversia di lavoro promossa avanti al GO avente ad oggetto riconoscimento rapporto di lavoro subordinato tra essa ricorrente ed il Comune di Nicosia - con sentenza n. 2442/92 - richiedeva l'accertamento e la condanna al pagamento delle differenze retributive ed ogni altro emolumento economico maturato in dipendenza dell'attività lavorativa svolta dalla predetta presso il Comune di Nicosia, oltre interessi e rivalutazioni;
- **che** con delibera G.M. n. 14 del 13.01.94, considerata l'infondatezza nel merito della pretesa avanzata dalla ricorrente, non sussistendo i presupposti comunemente affermati dalla giurisprudenza (tra cui, l'inserimento del lavoratore nell'organizzazione dell'Ente) per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato di natura pubblicistica, ma essendo intercorso, soltanto un contratto d'appalto, in subordine un contratto d'opera ex art. 2222 c.c. si stabiliva di resistere al giudizio avanti al TAR di Catania e di affidare il patrocinio dell'Ente all'Avv. Bucalo del Foro di Catania;
- **che**, a seguito della rinuncia da parte del predetto legale, con delibera G.M. n. 485/96, a parziale modifica della delibera G.M. n. 14/94 si stabiliva di affidare il patrocinio dell'Ente all'Avv. Mingrino del Foro di Nicosia;
- **che** con sentenza interlocutoria n. 2682/97 e definitiva n. 691/99 il TAR di Catania condannava il Comune di Nicosia a corrispondere le somme di che trattasi con gli accessori da calcolare secondo i criteri e le modalità ivi stabiliti e salvo rivalsa nei confronti della Provincia di Enna ;
- **che** con delibera G.M. n. 408 del 31.08.99 modificata dalle delibere G.M. n.ri 452/99 e 522/99 veniva stabilito di proporre appello al CGA di Palermo avverso la sentenza n. 691/99 affidando il patrocinio dell'Ente all'Avv. Salvatore Virzi del Foro di Enna, dietro onorario calcolato ai minimi tariffari, ed impegnando la somma di € 516,45 al CAP. 124 del relativo bilancio;

- **che** anche la Sig.ra Farinella Vincenza proponeva appello innanzi al CGA di Palermo avverso le suddette sentenze, con atto notificato in data in data 02.06.2000 prot. al n. 10970;
- **che** con delibera G.M. n. 226/2000 veniva stabilito, di resistere al suddetto giudizio proposto dalla Sig.ra Farinella Vincenza, nella considerazione dell'autonomia di tale giudizio rispetto all'appello proposto dal Comune, affidando la difesa dell'Ente all'Avv. Salvatore Virzi, dietro onorario calcolato ai minimi tariffari, ed impegnando la somma di € 2.065,82 al Cap. 124 del bilancio di riferimento;
- **che** con delibera G.M. n. 386/2000 veniva stabilito, di resistere al giudizio di appello avverso le suddette sentenze proposto avanti al CGA dalla Provincia Regionale di Enna a seguito di quanto comunicato dall'Avv. Salvatore Virzi con nota del 16.08.00 prot. al n. 15912, nella considerazione dell'autonomia di tale giudizio rispetto all'appello proposto dal Comune, affidando l'incarico al predetto dietro onorario calcolato ai minimi tariffari ed impegnando la somma di € 2.065,82 al Cap. 124 del bilancio di riferimento;
- **che** con sentenza n. 65/03 depositata in data 03.03.03 il C.G.A. riunendo nella Camera di Consiglio del 18.07.01 i predetti giudizi di appello, rigettava gli appelli proposti dal Comune di Nicosia e da Farinella Vincenza avverso la sentenza del TAR e per l'effetto confermava la stessa compensando le spese del giudizio;
- **che** con delibera G.M. n. 296/03 veniva stabilito di proporre ricorso in Cassazione avverso la superiore sentenza, revocata con successiva delibera G.M. n. 373 del 20.10.03 a seguito della transazione intercorrente tra la Provincia Regionale di Enna e il Comune di Nicosia;
- **che** con delibera G.M. n. 446/03 veniva stabilito di transare con la Provincia Regionale di Enna alle condizioni di cui allo schema ivi allegato, al fine di una risoluzione bonaria della questione evitando l'azione di rivalsa del Comune di Nicosia in esecuzione alle sentenze del TAR n.ri 2682/97 e 691/99 confermate con sentenza n. 65/03 del CGA;
- **che** con D.D. n. 414/03 a seguito di riconoscimento del debito fuori bilancio, si è provveduto, in esecuzione alla sentenza n. 65/03 resa dal CGA di Palermo nell'annosa controversia di lavoro vertente tra il Comune e la sig.ra Farinella Vincenza, ad impegnare e liquidare alla predetta la complessiva somma di € 62.225,36 ;

DATO ATTO:

- **che** con nota del 20.07.11 prot. al n. 21741 del 25.07.11 – n. 3292/VV.UU. del 26.07.11 l'Avv. Salvatore Virzi facendo seguito a precorsa corrispondenza ha trasmesso parcella redatta ai minimi tariffari, relativa alle competenze, onorari e spese dovute per l'intera attività svolta in virtù della delibera G.M. n. 386/2000 (Appello innanzi al CGA proposto dalla Provincia Regionale di Enna avverso sentenze TAR di Catania n.ri 2682/97 e 691/99), corredata dalla delibera di approvazione del Competente Ordine;

CONSTATATO poter procedere alla liquidazione in favore del predetto professionista;

RILEVATO che la somma da liquidare al predetto professionista a saldo della prestazione resa comporta per l'Ente una spesa superiore a quella assunta, a suo tempo, con la deliberazione G.M. n. 386/2000 per l'importo di € 1.117,78;

RICHIAMATI:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce che con deliberazione consiliare gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

VISTO il parere n. 2/2007 in base al quale la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Sardegna, confermando un analogo parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Sicilia (parere n. 2/2007), ha espresso che "Anche in presenza di difficoltà nella determinazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere compiuto il massimo sforzo per individuare l'importo presunto complessivo della prestazione e tale importo dovrà essere impegnato sul bilancio dell'Ente. Nel caso che l'importo impegnato si riveli insufficiente, la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale, a parte ogni considerazione sulla valutazione della congruità della parcella, sulla effettiva realizzazione delle attività fatturate e sulla corretta applicazione degli scaglioni tariffari – costituisce debito fuori bilancio e come tale deve essere riconosciuto dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194 del TUEL"

RITENUTO, necessario integrare l'impegno di spesa e pertanto effettuare il riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, dando atto che l'Ente si è avvantaggiato della prestazione del legale al fine di evitare perdite alle casse dell'Ente, nonché della mancanza di danno erariale non comportando la liquidazione alcuna ulteriore spesa per interessi e/o rivalutazione se non l'importo determinato con delibera G.M. n. 386/2000;

PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio per le maggiori spese legali di cui in premessa dell'importo complessivo di € 1.117,78;
2. di dare atto che alla copertura del predetto debito si provvederà con successivo e separato provvedimento al momento dell'assegnazione delle risorse necessarie da parte dell'Amministrazione;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare di interessi.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Grazia Leanza



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla deliberazione

G.M. ovv. C. C. n. 86 del 25-10-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione avanzata dal VI Settore, relativa a:
Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza.
Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzi incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della l.r. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della l.r. 23/12/00 n.30)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Nicosia, li 07/11/2011

Il responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla deliberazione in oggetto, con imputazione della spesa di €. _____ al Capitolo _____ del bilancio per l'esercizio _____, cui corrisponde in entrata il capitolo _____.

Nicosia, li _____

Il responsabile di Ragioneria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A-FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE P

f.to G. LEONARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 20-11-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

16 NOV. 2011

Nicosia, _____



per lo pubb. l. conda
IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE P

Li, 27-10-2011

f.to G. LEONARDI